



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

**Delibera n. 94
in data 15/10/2015**

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L L A G I U N T A C O M U N A L E

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2016-2018 -
RICOGNIZIONE NORMATIVA

L'anno DUEMILAQUINDICI, questo giorno di QUINDICI del mese di OTTOBRE alle ore 14:30 in Sant'Agostino, presso la Residenza Municipale e nella apposita sala delle adunanze, convocata a cura del Sindaco, si è oggi riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

TOSELLI FABRIZIO	Sindaco	Assente
TASSINARI SIMONE	Vice Sindaco	Assente
MARVELLI FILIPPO	Assessore	Presente
SCIMITARRA OLGA	Assessore	Presente
BONAZZI SILVIA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Comunale Dott. Antonino Musco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Marvelli Filippo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione Comunale deve provvedere all'approvazione del piano dei lavori pubblici che si prevede di realizzare nel triennio 2016 - 2018, piano che andrà a fare parte integrante del Bilancio di Previsione per l'anno 2016;

Richiamato il D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 che disciplina la riforma contabile per gli enti locali definita "Armonizzazione contabile", diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche, omogenei, confrontabili e aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie contabili;

Visto che ai sensi del DPR 207/2010 art. 11 e 13 la Giunta Comunale delibera entro il 15 ottobre di ogni anno l'adozione dello schema del programma Triennale delle Opere Pubbliche;

Considerato che dal 2016 entrerà in vigore per tutti gli enti locali "l'armonizzazione contabile" sia per quanto concerne gli schemi che i principi contabili previsti dal D.lgs 118/2011;

Richiamata la Legge 24 dicembre 2012 n 243 che prevede la nuova disciplina del "pareggio di bilancio" dando atto all'art. 21 comma 3 che le disposizioni attinenti gli enti locali entreranno in vigore dal 1° gennaio 2016;

Considerato che:

1) tale Legge impone alle pubbliche amministrazioni, compresi gli enti locali, il concorso :

- Ad assicurare l'equilibrio di bilancio (art. 3 della Legge 243/12);
- Ad assicurare la sostenibilità del debito pubblico (art. 4 della legge 243/12);

2) all'art. 9 1° comma della legge 243/12 viene definito il concetto di equilibrio di bilancio per gli enti locali: il bilancio dell'ente locale si considera in equilibrio, quando sia in fase previsionale che in fase di rendicontazione, registra:

- a) Un saldo non negativo in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) Un saldo non negativo in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;

3) I due saldi non negativo devono essere registrati entrambi per poter affermare di aver raggiunto l'equilibrio di bilancio. Eventuali saldi positivi rispetto a quanto elencato ai punti a) e b) devono essere destinati all'estinzione del debito dell'ente locale;

4) le ENTRATE FINALI sono date dalla somma dei primi cinque titoli dell'entrata:

- Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa;
- Titolo 2: Trasferimenti correnti;
- Titolo 3: entrate extra-tributarie;
- Titolo 4: entrate in conto capitale ;
- Titolo 5: entrate da riduzione di attività finanziarie;

5) le SPESE FINALI sono date dalla somma dei primi tre titoli della spesa:

- Titolo 1: Spese correnti;
- Titolo 2: Spese in conto capitale;
- Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie;

Considerato che le opere che dovrebbero far parte del piano triennale delle opere pubbliche riguarderebbero la ricostruzione post-sisma finanziata in buona parte con i proventi dell'assicurazione già incassata e iscritte nel conto residui, il quale non potendo essere conteggiato utilmente negli equilibri tra le entrate finali e le spese finali sia di competenza che di cassa, ai sensi della legge 243/2012, impedirebbero all'ente il rispetto del pareggio richiesto;

Visto che è in atto una richiesta al governo di modifica di tale legge che tuttavia non è ancora stata approvata;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra espresse, di non approvare per il momento un piano delle opere triennale 2016-2018, salvo poi in caso di modifica della legge 243/2012 e compatibilmente con i saldi imposti dal patto di stabilità, procedere alla redazione del piano medesimo;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile Settore Lavori Pubblici proponente in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49 D.Lgs.267/2000 e s.m.i.);

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voto unanime reso nelle forme di legge,

DELIBERA

1 – di dare atto, per quanto in premessa esposto, di rimandare l'approvazione del piano delle opere triennale 2016-2018, salvo poi in caso di modifica della legge 243/2012 e compatibilmente con i saldi imposti dal patto di stabilità, procedere alla redazione del piano medesimo;

2 – di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso l'allegato parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 267/2000;

3 – la presente deliberazione, con separata votazione palese ad esito unanime, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
GC N. 94 DEL 15/10/2015

OGGETTO: PIANO TRIENNALE 2016-2018 - RICOGNIZIONE NORMATIVA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 26/10/2015

Il Responsabile del Servizio
F.to MELLONI ELENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Marvelli Filippo

IL SEGRETARIO
F.to Musco Antonino

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 10/11/2015 all'albo pretorio.

Addì 10/11/2015

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 10/11/2015 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata comunicata in data 10/11/2015 ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data prot. n. al CORECO per il controllo:
 - a richiesta di 1/5 dei Consiglieri (art. 127 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.